

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE	REGIONE	N.
CODICI	16/00150792	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA	63	PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: **BA - BARI**

LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo Archeologico**

INV. **14728**

OGGETTO: **Gemma**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: **Antica?**

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: **Intaglio in corniola arancione ovale**

MISURE: **2,1 x 1,6**

STATO DI CONSERVAZIONE: **Buono**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari**

NOTIFICHE:



NEG. **30289**

DESCRIZIONE: **Busto di personaggio maschile in profilo a destra. Il copricapo lavorato a sbalzi termina con un alto bordo. Ciocche di capelli fuoriescono dal copricapo. Il profilo è reso da linee ben definite e con effetti chiaroscurali. Il collo breve continua nel busto ampiamente accennato e rivestito dal mantello a pieghe. Il copricapo non offre riscontri. La cura con cui è eseguito il profilo e l'attenzione ai particolari fanno accostare l'intaglio alla produzione glittica in stile neoattico. La gemma può essere considerata ritratto ideale di filosofo o di magistrato.**

**(Cfr. G. SENA CHIESA, Gemme di Luni, Roma 1978, pp. 101-103).**

Gli intagli di questo tipo sono tuttavia difficilmente distinguibili dalle riproduzioni di età moderna, a causa della freddezza dell'impranto formale.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

G.TAMMA, Le gemme del museo archeologico di Bari, Bari 1991, p.83, n.116.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA: GIUSEPPINA TAMMA *Giuseppina Tamma*

DATA: 30 OTTOBRE 1985

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*Dott. Palma Labellarta*

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE  
IL SOPRINTENDENTE  
(*Dott. Giuseppe ANDREASSI*)

FIRMA

AGGIORNAMENTI: *[Signature]*

OSSERVAZIONI:

Dalle deliberazioni della Società di Storia Patria del Museo risulta che furono acquistate dal Museo pietre dure e corniole negli anni:  
1889, tra il 1891 e il 1894, tra il 1899 e il 1903.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: